



FAI FONDO
PER L'AMBIENTE
ITALIANO

Il FAI per il paesaggio, l'arte e la natura: i restauri, la conservazione e la sostenibilità

4 maggio 2024
OAMB



LA NOSTRA MISSIONE

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano ETS è una fondazione senza scopo di lucro nata nel 1975, sul modello del National Trust inglese, con il fine di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano.

Con il contributo di tutti:



CURA

In Italia luoghi speciali per
le generazioni presenti e
future



PROMUOVE

L'educazione, l'amore,
la conoscenza e il godimento
per l'ambiente,
il paesaggio e il patrimonio
storico e artistico
della Nazione



VIGILA

Sulla tutela dei beni
paesaggistici e
culturali, nello spirito
dell'articolo 9 della
Costituzione

ALCUNI NUMERI SUI BENI DEL FAI



72 BENI

TRA MONUMENTI E
LUOGHI DI NATURA



8 milioni

DI m² DI PAESAGGIO
TUTELATO



85.000 m²

DI EDIFICI STORICI



500.000 m²

DI GIARDINI
E PARCHI STORICI

Dal 1975 al 2022 il FAI ha investito in restauri 143 milioni di euro

1.121.620 visitatori nei 52 Beni aperti al pubblico nel 2023

I BENI DEL FAI: ALCUNI ESEMPI

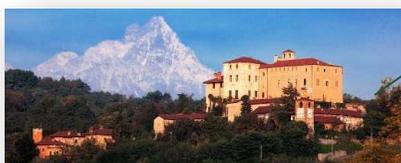
Villa Necchi Campiglio



Villa dei Vescovi



Castello della Manta



Bosco di San Francesco



Batterie Talmone



Abbazia di Cerrate



I Beni del FAI

72 Beni di cui

53 aperti al pubblico

15 in restauro

Giardino della Kolymbethra





LE PERSONE DEL FAI

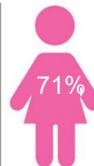
LO STAFF

275 dipendenti (FTE 2021)

156 nella sede di Milano

105 nei nostri Beni

14 nelle sedi regionali



I VOLONTARI

364 presidi sul territorio

10.000 volontari

I SOSTENITORI

Oltre 214 mila iscritti attivi

Oltre 500 aziende partner

LA FONDAZIONE E LA FASE DI CRESCITA



1975

FONDAZIONE

Il 28 aprile 1975 Giulia Maria Mozzoni Crespi, Renato Bazzoni, Alberto Predieri e Franco Russoli fondano il FAI con l'intenzione di emulare il



1985

E' durato 8 anni il **primo grande restauro**, per il recupero della torre del Monastero di Torba

1993

La **prima Giornata FAI di Primavera**: 5 luoghi aperti, tutti a Milano

2003

La **prima edizione de «I Luoghi del Cuore»**: 24.200 segnalazioni raccolte

2009

CRESCITA





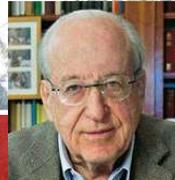
LA STORIA RECENTE

Il FAI si organizza come «**impresa culturale**»

2009



2013



2022



Presidenza Borletti

Presidenza Carandini

Presidenza Magnifico

FASE DI RIORGANIZZAZIONE

Governare il processo di crescita

- Risanamento del conto economico
- Disegno dell'organizzazione
- Primo Piano Pluriennale

SVILUPPO ORGANIZZATO

Crescere nello spirito dei fondatori garantendo la sostenibilità

- Nuova missione
- Nuova visione
- Piano strategico FAI al 2023
- Piani di sviluppo triennali

NUOVA DIMENSIONE

Costruire la «nuova dimensione»

- Conclusione del Piano strategico FAI 2023



ALCUNI NUMERI SUI BENI DEL FAI



140,1 milioni di euro investiti in **restauri** dal 1975

Più di 100 mila euro investiti ogni mese per la **manutenzione ordinaria**



72 Beni del patrimonio culturale e ambientale italiano salvati e gestiti, di cui

53 aperti al pubblico

15 attualmente in restauro

8 milioni di mq di **paesaggio protetto**



72 mila mq di **edifici storici** tutelati

28 mila oggetti d'arte conservati



I PROGETTI DI RESTAURO

SPIRITO DEL LUOGO

Ogni proprietà posseduta o gestita dalla Fondazione porta con sé la **propria identità e il proprio significato**. Il FAI si sforza di rivelare questo «spirito del luogo» e di valorizzarlo e conservarlo attraverso i nostri interventi, rendendolo così **accessibile** a tutti i visitatori.

I primi e principali principi del nostro processo di restauro riguardano **conoscere e capire** veramente la proprietà in modo da poter rivelare, attraverso il nostro lavoro, il vero **spirito del luogo** e la sua e la sua importanza in modo accurato e dettagliato. I progetti di restauro, gestione e valorizzazione sono orientati al futuro e riguardano futuro della proprietà tanto quanto il presente.

PASSATO E FUTURO

LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA

"...la conservazione programmata è rivolta in primo luogo all'**ambiente** in cui gli immobili sono inseriti e da cui provengono tutte le possibili **cause** del loro deterioramento, e poi all'immobile stesso.

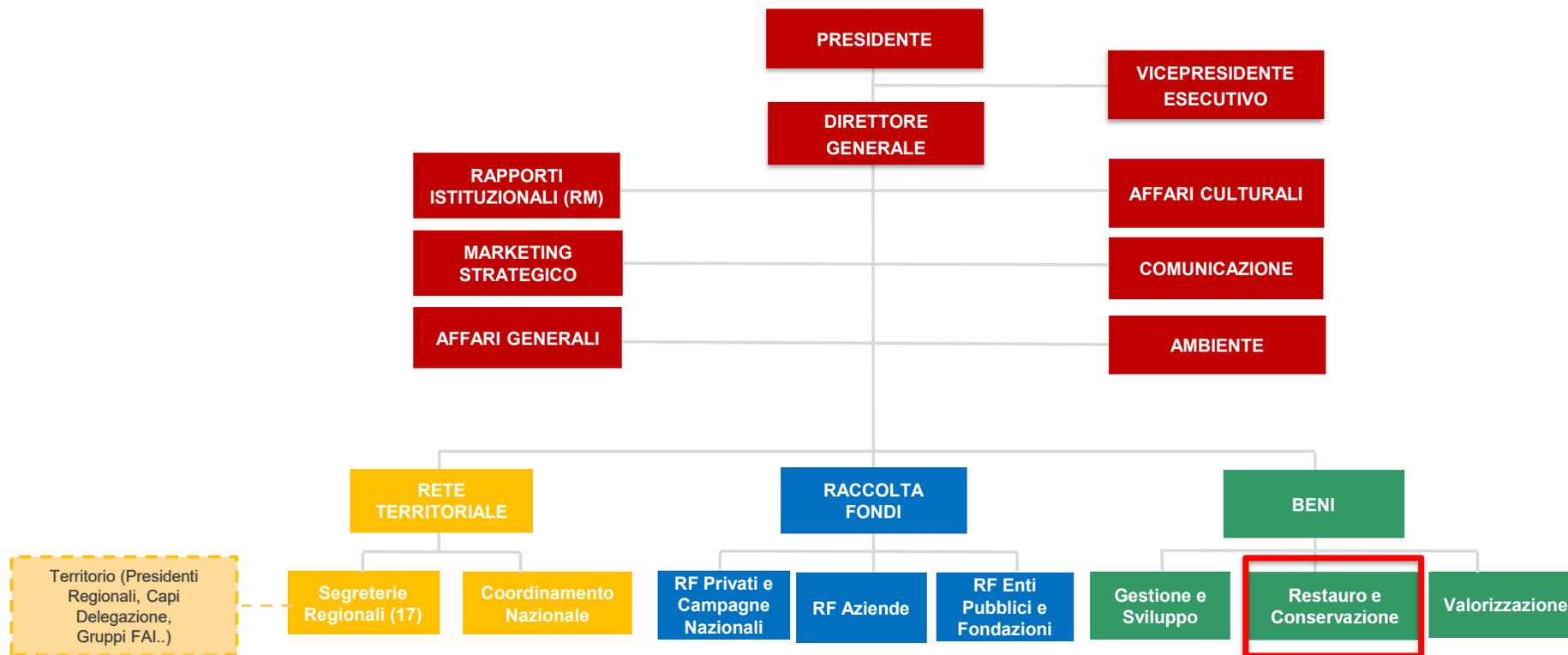
Il suo obiettivo è quindi quello di controllare queste cause, rallentare il più possibile la **velocità dei processi** di deterioramento, e di intervenire, contemporaneamente e **se necessario**, con trattamenti di manutenzione adeguati alle varie tipologie di materiali".

(Giovanni Urbani, 1976)

**MANUTENZIONE
E
CONSERVAZIONE
PROGRAMMATA**



FAI ORGANIGRAMMA





31
Con biglietto



17
professionisti

153
**Progetti di
restauro e cantieri**



5
Beni in entrata
3
in valutazione



Il processo di restauro e conservazione

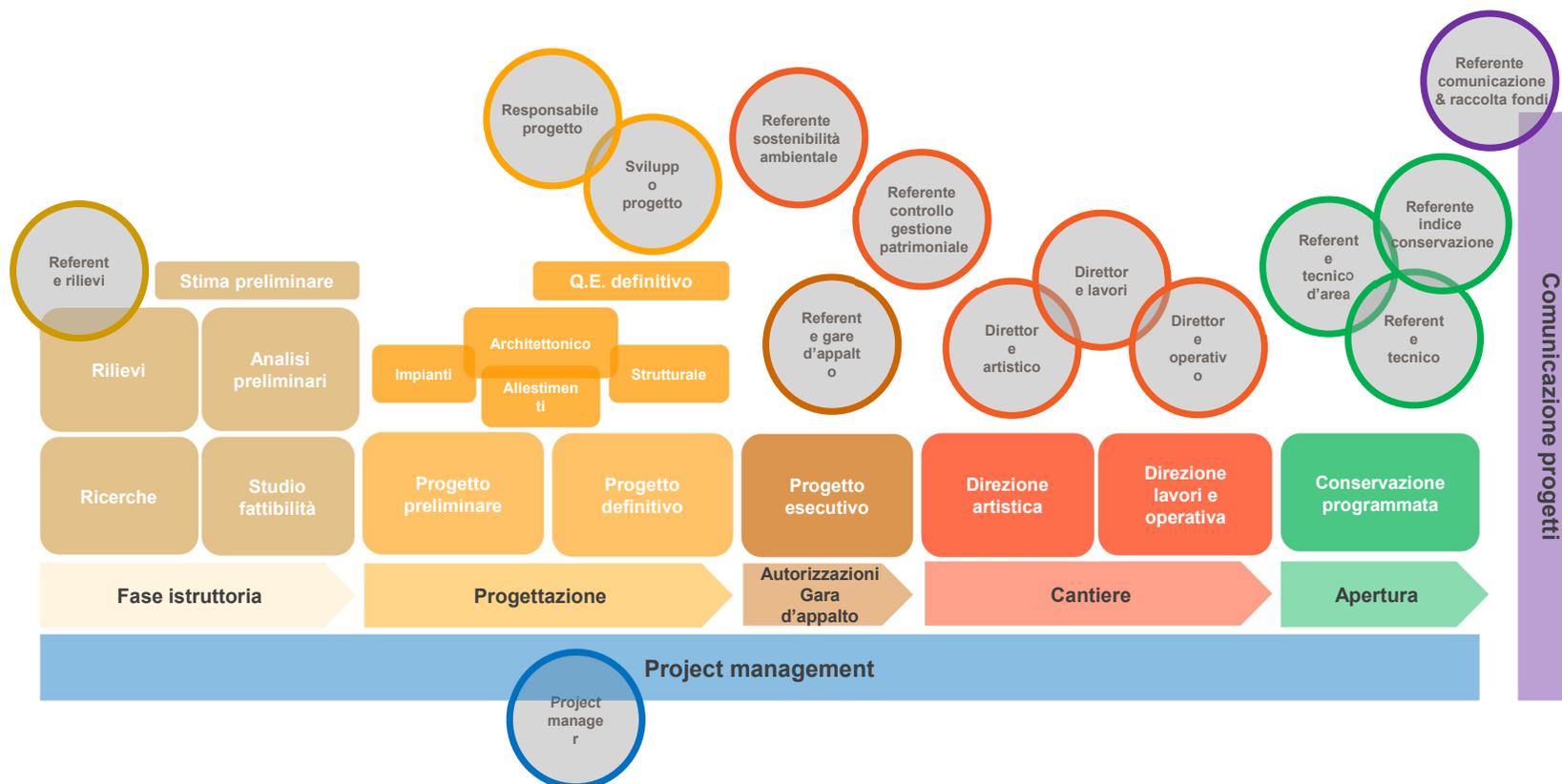


LA COMPLESSITA' DEL PROGETTO DI RESTAURO





CIASCUNA FASE E' GOVERNATA DA DIVERSE FIGURE

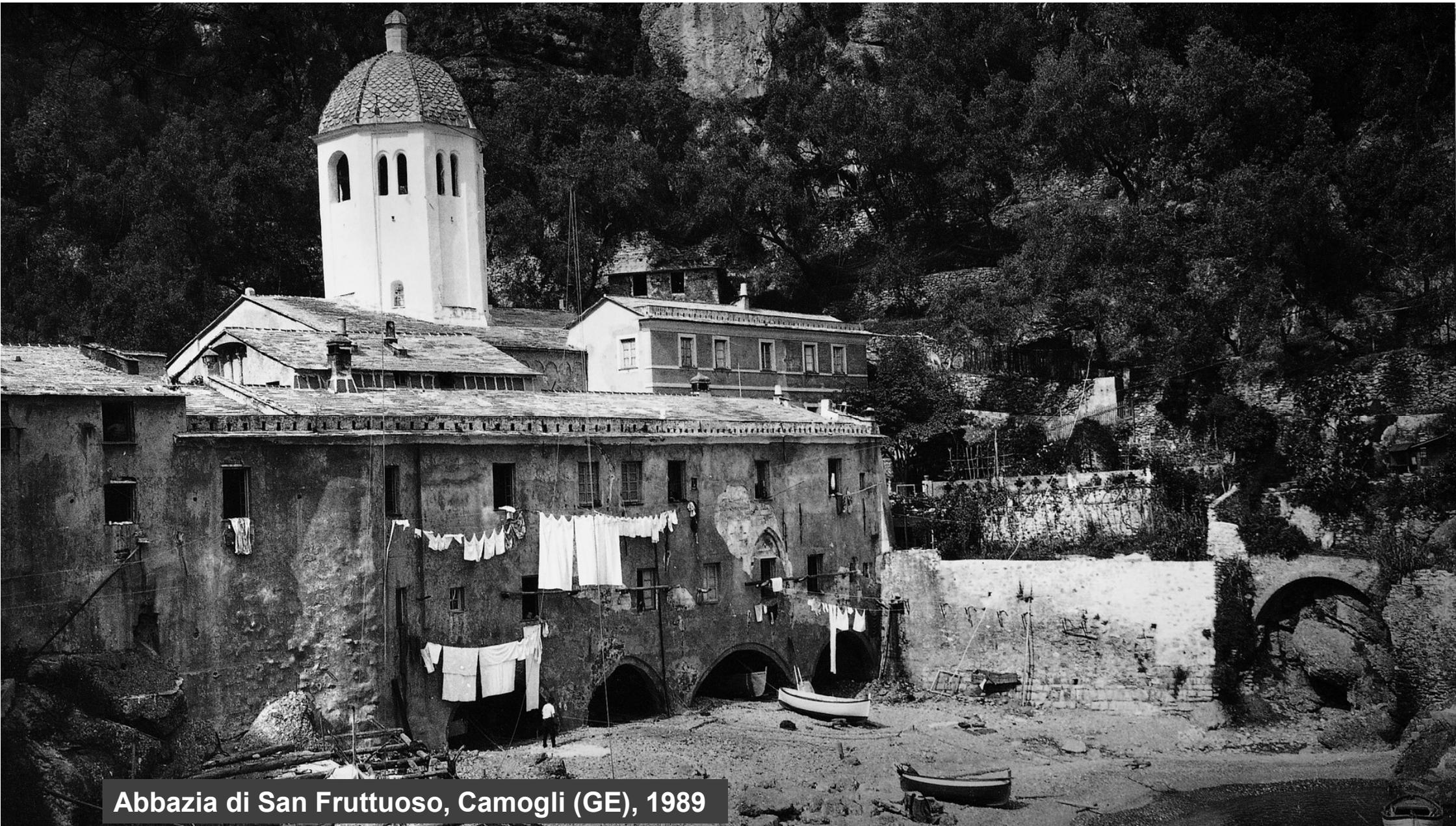




Villa e Collezione Panza, Varese, 1997



Villa e Collezione Panza, Varese, oggi



Abbazia di San Fruttuoso, Camogli (GE), 1989



Abbazia di San Fruttuoso, Camogli (GE), oggi



Orto sul Colle dell'infinito, Recanati (MC), 2017



Orto sul Colle dell'infinito, Recanati (MC), oggi

LE 3 DECLINAZIONI DI SOSTENIBILITÀ NELL'ATTIVITA' DEL FAI

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

riduzione del 20%, entro il 2030, del consumo energetico dei Beni e delle emissioni di CO2.

Utilizzo di energia da fonti rinnovabili

SOSTENIBILITÀ IDRICA

sistemi innovativi di riutilizzo dell'acqua

TUTELA DELLA NATURA

tutela e valorizzazione di aree naturali e dei loro ecosistemi

TUTELA DEL TERRITORIO

contrasto al dissesto idrogeologico e ai fenomeni legati al cambiamento climatico



SOSTENIBILITÀ SOCIALE

VOLONTARI

FAI SCUOLA

BENE FAI PER TUTTI

FAI PONTE TRA CULTURE



SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

AUTOSOSTENTAMENTO DEI BENI

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Beni come motori di sviluppo economico per i territori in cui si trovano.





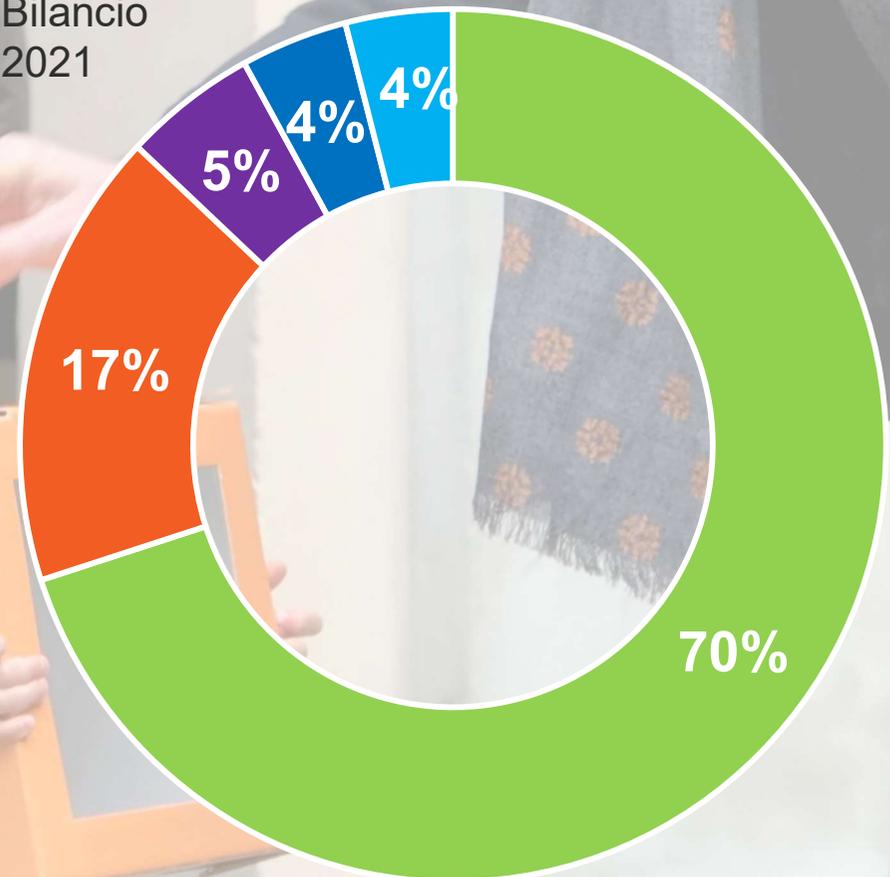
LA RACCOLTA FONDI

Il FAI opera secondo il principio della trasparenza

Principali fonti di finanziamento

- **Privati cittadini** che si iscrivono al FAI, fanno una donazione o un lascito testamentario (**70%**);
- **Aziende** che diventano partner della Fondazione, sponsor di un progetto o Corporate Golden Donor (**17%**);
- **Enti pubblici** (**5%**) e **Fondazioni e associazioni** (**4%**) che ci garantiscono un sostegno economico.
- Una residuale parte di **gestione finanziaria e straordinaria** (**4%**).

Bilancio
2021



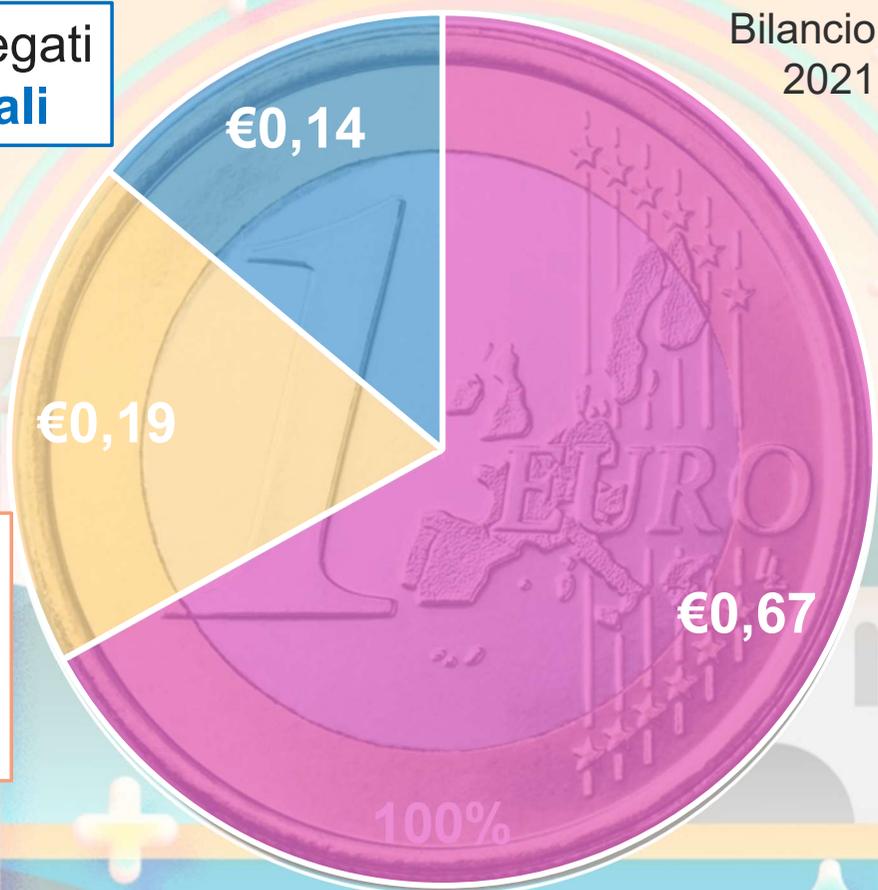


LA DESTINAZIONE DEI FONDI

Per ogni euro ricevuto in donazione...

14 centesimi impiegati per i **servizi generali**

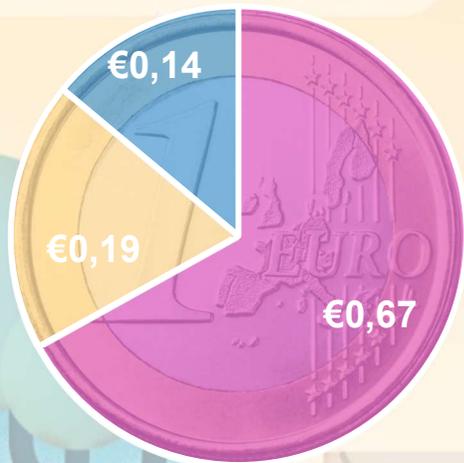
19 centesimi investiti per le campagne di **raccolta fondi, comunicazione e digitalizzazione**



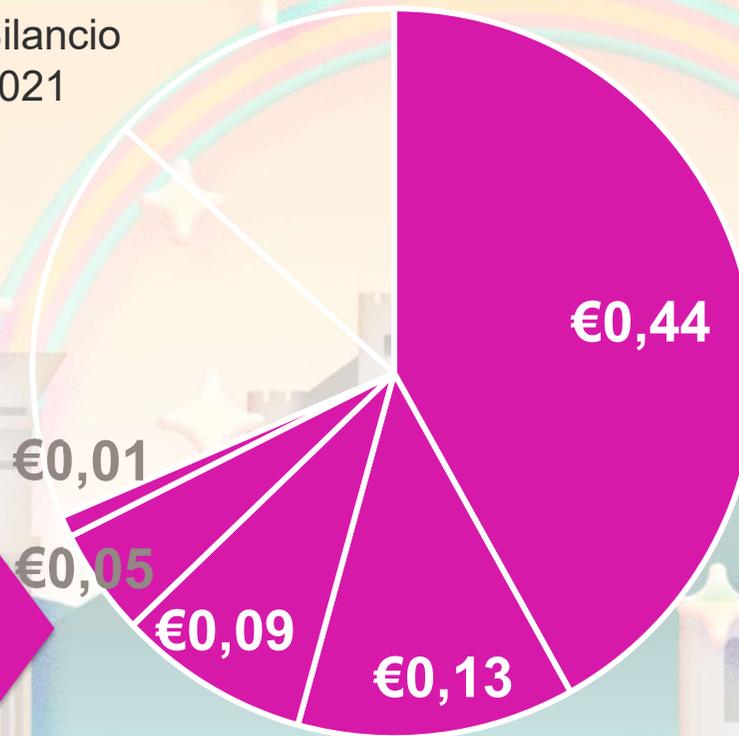
67 centesimi destinati alla missione principale del FAI, al **restauro**, alla **conservazione** e alla **gestione di luoghi speciali regolarmente aperti al pubblico**



LA DESTINAZIONE DEI FONDI



Bilancio
2021



Dettaglio delle attività istituzionali

- 44 centesimi per la gestione dei Beni
- 13 centesimi per interventi su Beni propri ed in concessione
- 9 centesimi per la promozione di cultura, educazione e vigilanza sul territorio
- 5 centesimi per interventi sui Luoghi del Cuore
- 1 centesimo per interventi su beni di terzi



Abbazia di San Fruttuoso – Camogli (GE)

Arch. Nadia Sanitario

Castello della Manta – Manta (CN)

Arch. Francesca Fossati

